



CORSO ANCI EMILIA ROMAGNA

MARTEDI' 18 SETTEMBRE
2007 – 9.30 – 13.30 14.30 –
16.30 presso la sede di ANCI
EMILIA ROMAGNA, VIA
MALVASIA 6 - BOLOGNA

LA LEGGE DI RIFORMA DELL'AZIONE
AMMINISTRATIVA (LEGGE 241/1990 E MODIFICHE
INTRODOTTE DALLE LEGGI 15/2005 E 80/2005)

**RELATORE: DR. TIZIANO TESSARO –
SEGRETARIO GENERALE DEL T.A.R. DEL
VENETO. AUTORE DI PUBBLICAZIONI IN MATERIA**

OBIETTIVI DEL CORSO

- *Il decorso di oltre due anni dall'entrata in vigore della riforma della legge sul procedimento amministrativo impone una riflessione sulla ricaduta che le innovazioni apportate hanno avuto nella prassi amministrativa . Ma il processo riformatore non si ferma qua ,se è vero che è allo studio avanzato la ulteriore riforma che passa sotto il nome di ddl Nicolais.*
- *In definitiva le recenti riforme operate delle leggi nn. 15 e 80 del 2005 hanno sensibilmente cambiato il volto dell'ente locale nella direzione non sempre univoca dell'abbandono di un formalismo esasperato a tutto vantaggio di un'ottica che privilegia il risultato.*
- *Il corso quindi prenderà in esame molti degli istituti più significativi toccati dalla legge di riforma nella sua lettura giurisprudenziale ,come la disciplina del termine, dei vizi con riferimento alla distinzione tra vizi formali e sostanziali ,la nuova fisionomia assunta dal responsabile del procedimento, la dia e il silenzio assenso ,la comunicazione di avvio del procedimento e il preavviso di rigetto ,senza tralasciare di gettare uno sguardo in avanti ai futuri processi riformatori.*

PROGRAMMA DEL CORSO

- - Le novità introdotte dalla legge 15/2005 e 80/2005 (Norme generali sull'azione amministrativa)
- - Dalla legge "sul" procedimento alla legge "del" procedimento
- - I principi costituzionali dell'attività amministrativa e i principi della legge 241/1990
- - La distinzione tra atti autoritativi e atti non autoritativi
- - L'attività dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative
- - Applicabilità della Legge di riforma: ambiti soggettivi ed oggettivi
- - Il nuovo art. 29 della legge e gli adempimenti per gli enti locali
- - Il termine per la conclusione del procedimento
- - Il ruolo del responsabile del procedimento
- - La comunicazione di avvio del procedimento
- - Le conseguenze in caso di mancata comunicazione di avvio del procedimento: la novità introdotta dall'art. 21 – octies
- - L'introduzione dell'art. 10-bis: l'obbligo per l'amministrazione di comunicare i motivi ostativi all'accoglimento
- - I profili della motivazione e le conseguenze in caso di mancata motivazione
- - Le novità in tema di formazione di accordi: la liberalizzazione della previsione dell'art.11
- - La determinazione dell'organo competente quale adempimento preliminare rispetto alla stipulazione dell'accordo
- - Il recesso contrattuale e la previsione di indennizzi
- - Cenni in materia di Conferenza di servizi
- - La nullità del provvedimento (art. 21 – septies)
- - L'annullabilità del provvedimento (art. 21-octies)
- - Il concetto di autotutela
- - L'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies)
- - La revoca del provvedimento (art. 21-quinquies)
- - La convalida del provvedimento annullabile
- - Il recesso dai contratti (art. 21 sexies)
- - L'autotutela esecutiva: il concetto di esecutorietà e le disposizioni relative all'efficacia ed esecutività del provvedimento secondo l'art. 21-quater
- - L'art. 21-bis e l'efficacia del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati
- - Il regime del silenzio-assenso e della denuncia inizio attività dopo la nuova legge e il regime delle impugnative
- - Le novità in materia di accesso agli atti
- - Il disegno di legge Nicolais: le novità più rilevanti La nuova disciplina del termine: indennizzabilità e risarcibilità. Le valutazioni tecniche e il parere .La modulistica.